



Istruzione in cifre: alcuni dati relativi all'anno scolastico 2000/2001

Il seguente lavoro, riproponendo la struttura dell'edizione precedente, si pone l'obiettivo di fornire un quadro generale e allo stesso tempo sintetico del Sistema Scolastico Trentino.

Con l'approvazione della legge sul riordino dei cicli, si apre ormai la fase di realizzazione del processo di radicale cambiamento del sistema scolastico e formativo nazionale. Con riferimento all'anno scolastico in corso l'assetto del processo scolastico rimane però invariato e quindi i dati presi in esame in questo lavoro sono organizzati per scuola materna, elementare, media, superiore e formazione professionale. Riguardo alla scuola superiore, in alcune tabelle si è ritenuto corretto trattare i dati dei soli corsi diurni, poiché i corsi serali sono frequentati solitamente da adulti e rappresentano quindi una realtà del tutto particolare rispetto al mondo della scuola.

Il processo di informatizzazione che da qualche anno coinvolge buona parte delle istituzioni scolastiche ha permesso, grazie alla fattiva collaborazione delle segreterie, di ottenere i dati direttamente dai programmi gestionali delle scuole. La collaborazione dei Servizi provinciali competenti e delle istituzioni scolastiche non dotate di procedure automatizzate ha consentito di completare il quadro conoscitivo del sistema della scuola trentina.

Dal punto di vista temporale, le informazioni fanno riferimento a fine ottobre 2000, periodo in cui si ritiene consolidata la situazione dei frequentanti le singole scuole, e non alla situazione di inizio anno scolastico, come nella precedente edizione. Ci si limita qui ad una panoramica generale del sistema scolastico in provincia di Trento, senza addentrarsi in analisi interpretative dei flussi scolastici, offrendo un primo strumento di supporto per soddisfare i frequenti quesiti per i quali il Servizio Statistica della Provincia di Trento viene interpellato.

Innanzitutto viene presentato l'andamento temporale del numero degli iscritti per livello formativo.

Le dinamiche evidenziate per i livelli formativi inferiori (scuola materna, elementare e media inferiore) rispecchiano la leggera ripresa della natalità riscontrata negli ultimi anni in provincia, mentre è rilevabile una tendenza discontinua per i livelli formativi più elevati (scuola superiore e formazione professionale), che, comunque, non raccolgono ancora la totalità della popolazione delle rispettive fasce di età. Rispetto all'anno scolastico precedente risultano comunque in leggero aumento anche gli studenti delle scuole superiori e della formazione professionale.

Tab. 1 - Alunni per livello formativo

Anno scolastico	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola media inferiore	Scuola media superiore		Formazione professionale
				totale	di cui diurni	
1995/1996	13.944	21.683	13.787	18.301	17.932	2.832
1996/1997	13.861	22.100	13.564	18.296	17.784	3.121
1997/1998	14.051	22.426	13.480	18.022	17.508	2.932
1998/1999	14.126	22.954	13.544	17.531	16.988	3.193
1999/2000	14.412	23.349	13.767	17.489	16.929	3.351
2000/2001	14.699	23.705	13.911	17.652	17.015	3.356

La scuola gestita da soggetti privati raccoglie in provincia il 3,3% degli iscritti alle elementari, il 4,4% alle medie inferiori ed il 5,3% alle medie superiori. Le scuole materne provinciali raccolgono il 36% degli alunni, a fronte del 64% delle scuole equiparate.

Nella formazione professionale, i centri gestiti direttamente dalla provincia sono frequentati dal 19% degli alunni, mentre la quota rimanente (81%) frequenta corsi gestiti da enti convenzionati.

Tab. 2 - Alunni per grado e forma di gestione (anno scolastico 2000/2001)

Grado	A carattere statale		Provinciali		Altro ^(*)	
	Iscritti	Di cui in prima	Iscritti	Di cui in prima	Iscritti	Di cui in prima
Materne	-	-	5.224	nd ^(*)	9.475	nd
Elementari	22.917	4.588	-	-	788	148
Medie inferiori	13.294	4.434	-	-	617	227
Medie superiori ^(*)	15.493	3.535	614	158	908	199
Formazione professionale	-	-	644	213	2.712	968

(*) I dati relativi alle scuole superiori non comprendono le sezioni serali.

(*) Scuole equiparate, autorizzate, pareggiate, parificate o legalmente riconosciute, enti convenzionati.

(*) nd = non disponibile

Dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, in coerenza con la prospettiva delineata dai processi di riforma nazionale sul riordino dei cicli, la razionalizzazione della rete scolastica si è indirizzata alla costituzione di un numero elevato di Istituti comprensivi (prevalentemente di scuola elementare e media), ove si è individuato un bacino di utenza unitario, in considerazione delle esigenze educative e didattiche volte alla

continuità e all'accompagnamento alla crescita. Ciò ha portato ad un numero più ridotto di istituzioni scolastiche, che soddisfano però i parametri per l'acquisizione e il mantenimento della personalità giuridica in regime di autonomia. Gli iscritti ad elementari e medie fanno quindi riferimento, per l'anno scolastico 2000/2001 a tre diversi tipi di struttura: direzioni didattiche, scuole medie e istituti comprensivi.

Tab. 3 - Alunni per tipo di struttura (anno scolastico 2000/2001)

Struttura	Numero istituti	Alunni scuola elementare	Alunni scuola media	Studenti scuola media superiore ^(*)
Direzioni didattiche	10	6.005	-	-
Scuole medie	11	-	3.249	-
Istituti Superiori ^(*)	29	-	-	16.476
Istituti comprensivi di elementari e medie	49	17.202	10.100	-
Istituti comprensivi di medie e superiori ^(*)	3	-	286	375
Istituti comprensivi di elementari, medie e superiori ^(*)	2	498	276	164
Totale	104	23.705	13.911	17.015

(*) I dati non comprendono le sezioni serali

In linea con le direttive sul dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche che, vista la loro diffusione capillare, investe in modo più massiccio le scuole elementari, continua la tendenza alla diminuzione del numero di plessi. Il processo di razionalizzazione non ha però

dimenticato particolari esigenze dettate dalla morfologia del territorio o dalle sue caratteristiche socioeconomiche, o ancora delle dotazioni strutturali, né rinunciato alla capillarità come caratteristica peculiare della scuola trentina (vista anche come polo culturale per la comunità)

rispetto a quella nazionale. Analizzando la serie storica dal 1976 ad oggi si osserva una graduale diminuzione dei plessi scolastici e del numero di classi, passando dai 338 plessi con 2.368 classi

del 1976 ai 253 plessi con 1.639 classi del 2000. Diminuiscono, soprattutto, le scuole con un numero esiguo di alunni (minore di 25), che dal 1976 ad oggi sono più che dimezzate.

Tab. 4 – Serie storica della struttura della scuola elementare

Anno scolastico	Numero plessi	Numero classi	Numero frequentanti	Alunni per plesso	Alunni per classe	Plessi con meno di 25 alunni
1976/77	338	2.368	35.240	104,26	14,88	54
1980/81	332	2.306	32.251	97,14	13,99	56
1985/86	312	2.035	26.424	84,69	12,98	55
1990/91	304	1.821	21.993	72,35	12,08	53
1995/96	282	1.700	21.683	76,89	12,75	42
2000/01	253	1.639	23.705	93,70	14,46	26

Tab. 5 - Scuole elementari: plessi per numero alunni (anno scolastico 2000/2001)

Numero alunni	Numero plessi	Composizione percentuale
Fino a 25	26	10,3
Da 26 a 50	59	23,3
Da 51 a 100	89	35,2
Da 101 a 200	50	19,8
Da 201 a 400	29	11,4
Totale	253	100,0

Tab. 6 - Scuole materne: alunni per comprensorio (anno scolastico 2000/2001)

Comprensorio	Numero scuole	Totale alunni
della Valle di Fiemme	13	619
di Primiero	11	289
della Bassa Valsugana e del Tesino	18	757
Alta Valsugana	28	1.472
della Valle dell'Adige	78	4.773
della Valle di Non	33	1.167
della Valle di Sole	14	438
delle Giudicarie	26	1.090
Alto Garda e Ledro	18	1.300
della Vallagarina	43	2.449
Ladino di Fassa	6	345
Provincia	288	14.699

Nell'analisi territoriale dei dati, viene preso in esame *il comprensorio in cui ha sede l'istituto scolastico*, che nella maggior parte dei casi (scuole materne, elementari e medie inferiori) coincide con quello di residenza degli alunni. Le percentuali maggiori di frequentanti si concentrano nel comprensorio della Valle dell'Adige, attestandosi su valori molto simili per materne, elementari e medie (rispettivamente 32%, 34% e 33%). Secondo bacino di utenza risulta essere il comprensorio della Vallagarina con percentuali del 17% per le materne e del 16% indistintamente per i due gradi di scuola dell'obbligo. Tali percentuali rispecchiano quasi perfettamente la distribuzione territoriale dei residenti nelle rispettive fasce di età. Questa ridotta mobilità della popolazione scolastica non deve stupire, considerata la presenza capillare degli istituti scolastici sul territorio.

Diversa risulta essere la situazione degli istituti superiori, situati in maggior numero nei comuni di Trento e Rovereto. In questo caso si rileva una concentrazione di studenti pari al 48% nel comprensorio della Valle dell'Adige e al 19% nel comprensorio della Vallagarina, a fronte di una incidenza della popolazione residente, nella corrispondente fascia di età, pari rispettivamente al 32% e al 16%.

Tab. 7.1 - Scuole elementari: alunni per comprensorio (anno scolastico 2000/2001)

Comprensorio	Numero plessi	Numero classi	Totale alunni		Di cui in prima	
			MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	13	82	992	487	190	85
di Primiero	7	40	521	248	116	62
della Bassa Valsugana e del Tesino	20	105	1.251	619	276	132
Alta Valsugana	25	158	2.315	1.115	483	237
della Valle dell'Adige	67	496	7.852	3.744	1.544	695
della Valle di Non	27	150	1.912	926	398	186
della Valle di Sole	15	76	760	378	145	73
delle Giudicarie	24	137	1.734	897	317	182
Alto Garda e Ledro	17	124	2.067	1.010	443	211
della Vallagarina	32	231	3.803	1.824	727	389
Ladino di Fassa	6	40	498	229	97	44
Provincia	253	1.639	23.705	11.477	4.736	2.296

Tab. 7.2 - Scuole medie inferiori: alunni per comprensorio (anno scolastico 2000/2001)

Comprensorio	Numero scuole	Numero classi	Totale alunni		Di cui in prima	
			MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	3	27	574	282	179	89
di Primiero	3	14	276	126	84	41
della Bassa Valsugana e del Tesino	6	39	769	369	268	136
Alta Valsugana	7	66	1.288	655	432	229
della Valle dell'Adige	27	232	4.690	2.224	1.596	739
della Valle di Non	7	58	1.124	531	381	186
della Valle di Sole	2	21	450	214	151	74
delle Giudicarie	8	55	1.121	522	371	172
Alto Garda e Ledro	6	56	1.151	553	391	180
della Vallagarina	12	115	2.192	1.100	718	353
Ladino di Fassa	3	17	276	144	90	49
Provincia	84	700	13.911	6.720	4.661	2.248

Tab. 7.3 - Scuole medie superiori (*) : studenti per comprensorio (anno scolastico 2000/2001)

Comprensorio	Numero scuole e sezioni staccate	Totale studenti		Di cui in prima	
		MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	2 ⁽¹⁾	712	425	177	105
di Primiero	1 ⁽²⁾	138	92	28	16
della Bassa Valsugana e del Tesino	1	536	351	127	76
Alta Valsugana	3 ⁽¹⁾	574	308	140	72
della Valle dell'Adige	15	8.086	4.108	1.837	923
della Valle di Non	2	1.364	779	319	170
della Valle di Sole	1 ⁽²⁾	85	54	27	11
delle Giudicarie	1	847	521	212	102
Alto Garda e Ledro	3	1.276	701	314	152
della Vallagarina	5	3.233	1.682	677	344
Ladino di Fassa	1	164	66	34	12
Provincia	35	17.015	9.087	3.892	1.983

(*) I dati non comprendono le sezioni serali.

(1) di cui una sede staccata di istituto situato nello stesso comprensorio

(2) sede staccata di istituto situato in altro comprensorio

Per l'anno formativo 2000/2001 gli studenti che hanno scelto i centri di formazione professionale rappresentano il 16% di coloro che proseguono dopo la licenza media. Tale percentuale risulta invariata rispetto all'anno scolastico precedente. L'analisi di distribuzione per area geografica evidenzia, come per gli istituti superiori, una

maggior concentrazione dei centri di formazione, e quindi di studenti, nel comprensorio della Valle dell'Adige e della Vallagarina con percentuali che si attestano rispettivamente sul 34% e sul 16%; nel comprensorio Ladino di Fassa, invece, non è presente nessun centro di formazione professionale.

Tab. 7.4 - Centri di formazione professionale: studenti per comprensorio (anno scolastico 2000/2001)

Comprensorio	Numero scuole	Numero classi	Totale studenti		Di cui in prima	
			MF	F	MF	F
della Valle di Fiemme	1	6	74	26	30	7
di Primiero	1	3	53	-	15	-
della Bassa Valsugana e del Tesino	1	6	184	36	74	13
Alta Valsugana	2	12	293	195	106	65
della Valle dell'Adige	7	53	1.135	418	385	144
della Valle di Non	2	12	278	77	97	19
della Valle di Sole	1	4	77	30	14	9
delle Giudicarie	2	11	306	104	106	29
Alto Garda e Ledro	3	17	409	144	165	49
della Vallagarina	3	21	547	228	189	83
Provincia	23	145	3.356	1.258	1.181	418

L'offerta scolastica proposta da istituti superiori e centri di formazione professionale garantisce un'ampia possibilità di scelta per la prosecuzione degli studi dopo la licenza media. Si tenga presente che all'interno di alcuni degli indirizzi riportati nella tabella seguente sono presenti ulteriori sperimentazioni che tengono conto delle trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali in atto.

L'indirizzo di studi che, preso singolarmente, raccoglie in maggior numero di studenti risulta essere il liceo scientifico, con una percentuale del 23% del totale, seguito dagli istituti tecnici commerciali con il 14%, dai tecnici industriali con il 13% e per geometri con il 7%. L'istruzione tecnica, però, se vista nel suo insieme, raccoglie il 40% degli iscritti, a fronte del 34% di quella liceale nel complesso, del 12% di quella

magistrale e socio-psico-pedagogica, del 9% degli istituti professionali e del 4% degli istituti d'arte.

Premesso che il 53% della popolazione scolastica è di sesso femminile, maschi e femmine sono diversamente distribuiti nei vari indirizzi di studio. Gli istituti magistrali e linguistici raccolgono percentuali molto alte (rispettivamente 93% e 89%) di ragazze, le quali risultano essere in maggioranza anche negli istituti tecnici turistici, negli istituti professionali commerciali, negli istituti d'arte e nei licei classici (rispettivamente 77%, 75%, 64% e 66%). Una maggioranza cospicua di maschi si trova, invece, negli istituti tecnici industriali e negli istituti tecnici agrari (rispettivamente il 97% e l'89% circa di ragazzi). Il corso di studi che porta alla maturità scientifica è quello che vede più equamente distribuita la popolazione scolastica rispetto al sesso.

Tab. 8 - Scuole medie superiori(*):studenti per indirizzo di studi (anno scolastico 2000/2001)

Indirizzo scolastico	Totale istituti				Di cui in istituti a carattere statale			
	studenti		di cui in prima		studenti		di cui in prima	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
Istituto d'arte	724	465	179	106	724	465	179	106
Istituti magistrali e socio-psico- pedagogici	2.043	1.912	413	379	1.974	1.847	402	370
Istituto professionale agrario	297	31	91	9	-	-	-	-
Istituto professionale commerciale	1.214	908	295	211	1.214	908	295	211
Istituto professionale odontotecnici	44	14	4	-	-	-	-	-
Istituto tecnico agrario	204	23	67	9	-	-	-	-
Istituto tecnico agroindustriale	47	9	-	-	-	-	-	-
Altri istituti tecnici	66	12	-	-	-	-	-	-
Istituto tecnico attività sociali	40	17	10	5	-	-	-	-
Istituto tecnico commerciale	2.430	1.423	545	304	2.321	1.377	518	292
Istituto tecnico industriale	2.181	76	533	14	2.181	76	533	14
Istituto tecnico per geometri	1.247	265	263	43	1.247	265	263	43
Istituto tecnico per il turismo	119	92	27	23	-	-	-	-
Istituto tecnico per periti aziendali	549	484	123	101	473	432	96	86
Liceo ginnasio	733	483	134	87	622	421	113	75
Liceo linguistico	1.102	977	288	259	944	841	258	232
Liceo musicale	65	39	13	5	-	-	-	-
Liceo scientifico	3.838	1.852	880	424	3.721	1.812	851	415
Liceo scientifico tecnologico	72	5	27	4	72	5	27	4
Totale	17.015	9.087	3.892	1.983	15.493	8.449	3.535	1.848

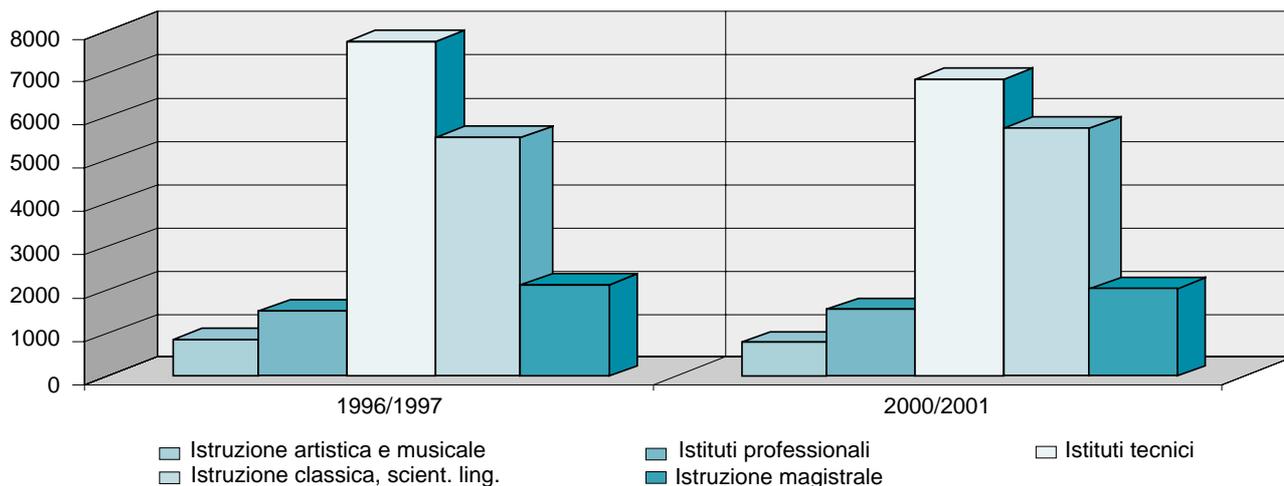
(*) I dati non comprendono le sezioni serali.

Analizzando le preferenze degli studenti nell'arco degli ultimi cinque anni scolastici esaminati si evidenzia per alcune aree uno spostamento delle scelte. E' presente, infatti, un flusso di studenti dagli istituti tecnici a quelli liceali, evidenziato nel grafico seguente che mette a confronto il primo e l'ultimo anno della serie storica proposta.

Il numero di studenti presenti nell'area magistrale rimane consistente e sostanzialmente costante nel corso del quinquennio esaminato.

Anche nelle altre aree d'istruzione le variazioni riscontrate non risultano particolarmente rilevanti.

Scuole medie superiori: studenti per area di studi



Tab. 9 - Scuole medie superiori (*): studenti per area di studi

Aree	Anno scolastico									
	1996/1997		1997/1998		1998/1999		1999/2000		2000/2001	
	studenti	di cui in prima	studenti	di cui in prima	studenti	di cui in prima	studenti	di cui in prima	studenti	di cui in prima
Istruzione artistica	803	225	745	179	732	178	720	186	724	179
Istituti professionali	1.511	323	1.439	343	1.394	356	1.443	370	1.555	390
Istituti tecnici	7.773	1.776	7.465	1.766	6.955	1.511	6.757	1.532	6.883	1.568
Istruzione classica, scientifica e linguistica	5.518	1.256	5.627	1.305	5.736	1.377	5.861	1.327	5.745	1.329
Istruzione magistrale e socio-psico-pedagogica	2.117	584	2.168	478	2.105	410	2.082	416	2.043	413
Istruzione musicale	62	20	64	21	66	16	66	18	65	13
Totale	17.784	4.184	17.508	4.092	16.988	3.848	16.929	3.849	17.015	3.892

(*) I dati non comprendono le sezioni serali

In provincia di Trento la formazione professionale rappresenta una valida alternativa all'istruzione superiore, ed offre la possibilità di conseguire qualifiche diversificate in sei macro settori.

E' scelta dal 16% degli studenti, in maggioranza di sesso maschile (63%), concentrati

prevalentemente nel macro settore dell'Industria e artigianato (che presenta anche l'offerta più diversificata di qualifiche). Quasi esclusivamente femminile la frequenza per i settori dei Servizi alla persona e dell'Abbigliamento.

Tab. 10 - Corsi di formazione professionale di base: studenti per macrosettore (anno scolastico 2000/2001)

Macrosettore	Studenti		Di cui in prima	
	MF	F	MF	F
Industria e Artigianato	1.508	1	530	1
Abbigliamento	76	76	21	21
Grafico	116	32	45	12
Alberghiero	673	297	230	86
Terziario	418	308	143	103
Servizi alla persona	565	543	212	195
Totale	3.356	1.257	1.181	418